

comunicato stampa

Bologna, 2 luglio 2018

Emergenze, Hera firma con Lepida per l'uso della rete radiomobile ERretre

Al via una collaborazione strategica che punta ad aumentare la resilienza del territorio regionale in materia di protezione civile: la multiutility potrà infatti utilizzare la rete radiomobile regionale ERretre a supporto dei propri servizi di emergenza, mettendo a disposizione di Lepida già tre dei suoi siti per la realizzazione di altre installazioni radio, a ulteriore consolidamento della rete esistente. Tra questi il serbatoio piezometrico di San Lazzaro di Savena nel bolognese.

In caso di emergenza, l'ultima cosa che serve è una logica emergenziale. Ecco perché il Gruppo Hera, con Acantho - Digital Company del Gruppo, e Lepida hanno deciso di portarsi avanti, sottoscrivendo un importante accordo di collaborazione strategica in materia di protezione civile, che contribuisce a migliorare la messa in sicurezza dei territori di riferimento.

Dando seguito a un protocollo d'intesa siglato in precedenza dalla Regione e dalla multiutility, l'accordo riguarda infatti il potenziamento della Rete Radiomobile Regionale (ERretre), la rete cellulare digitale basata sullo standard europeo TETRA che supporta tutti i servizi di emergenza, garantendo efficienza e sicurezza di comunicazioni dal cui esito dipende la salvaguardia del territorio e la sicurezza delle comunità locali.

Grazie all'accordo, Hera metterà a disposizione di Lepida inizialmente tre suoi siti, presso i quali saranno installati ulteriori apparati radio che possano accrescere la rete ERretre e migliorarne l'efficienza. In particolare, i siti individuati sono tre serbatoi piezometrici localizzati a San Lazzaro di Savena nel bolognese, e ad Alfonsine e Cervia nel ravennate. A sua volta, la multiutility potrà utilizzare la rete ERretre a supporto dei propri servizi di emergenza, migliorando il flusso delle comunicazioni verso la Protezione Civile e altri enti. Sarà così possibile aumentare il livello complessivo di integrazione funzionale fra tutti gli attori che sul territorio sono preposti, a vario titolo, a fronteggiare situazioni critiche.

Un ruolo chiave è stato giocato da Acantho, Digital Company del Gruppo Hera, che ha lavorato per porre le premesse alla firma dell'accordo e fornirà i terminali radio a standard TETRA necessari per usare la rete ERretre.

Da sempre impegnato nella collaborazione con gli enti pubblici di riferimento, il Gruppo Hera conferma così la propria storica vocazione al continuo miglioramento del proprio operato. L'intesa con Lepida, più precisamente, si iscrive a pieno titolo nel quadro di una programmazione di medio e lungo periodo grazie alla quale la multiutility, anche a fronte di situazioni particolarmente critiche come gli eventi siccitosi del 2017 o il maltempo in appennino dell'inverno appena trascorso, punta a garantire qualità e continuità dei servizi erogati, nell'interesse dell'ambiente e delle comunità locali.

“Nei casi di emergenza – afferma Salvatore Molè, Direttore Centrale Innovazione del Gruppo Hera – la mobilitazione congiunta di soggetti diversi è oggi fondamentale per fare squadra e consolidare la resilienza dei sistemi territoriali. Gli effetti dei cambiamenti climatici e quelli degli eventi sismici ci insegnano che le emergenze non possono essere

LINK UTILI

www.gruppohera.it

www.acantho.it

www.lepida.it

[La Rete Radiomobile Regionale ERretre](#)

CONTATTI

Cecilia Bondioli
Responsabile
Ufficio Stampa Hera
cecilia.bondioli@gruppohera.it
051.287595 – 320.4790622



affrontate in ordine sparso e in modo episodico e che la garanzia dei sistemi di comunicazione risulta fondamentale. Su questi temi – conclude Molè - il Gruppo Hera è impegnato a tutti i livelli con investimenti e innovazione, alla costante ricerca di opportunità e sinergie che in quest'accordo trovano un ottimo esempio.”

“Dopo avere costruito assieme ad Hera buona parte della rete Lepida – afferma Gianluca Mazzini Direttore Generale di Lepida - ci troviamo abbracciati nella gestione delle emergenze mettendo a disposizione noi la rete ERretre, sulla quale si contano attualmente 6900 terminali attivi che consentono le comunicazioni di emergenza al personale del Sistema Sanitario 118, della Protezione Civile e della Polizia Locale e Provinciale, e loro le torri piezometriche con la stessa finalità di salvaguardia del territorio”.